

la lotta

Redazione e Amministrazione Viale De Amicis 36 - Imola - Tel 34335/34959

est



vanti!

COMUNALE
di MORDANO

Direttore Resp Carlo Maria Bandini
Aut Tribunale n 2396 23/10/54

Spedizione
Abb post Gr 1 bis
Pubbli mi al 10%

supplemento al n 27 del
3-7-56
Circostanzato a proprio

Elaborato

vi ili

Speciale festa avanti!

**La Festa Avanti
come momento di partecipazione
di propaganda e proselitismo**



IL PSI e il BILANCIO COMUNALE di MORDANO

Da quando il PSI ha lasciato l'aula del Consiglio Comunale di Mordano è passato poco più di 1 anno. Da allora la responsabilità delle scelte della giunta gravano tutte sul partito di maggioranza il PCI.

Valutare il bilancio, che è l'atto operativo di una determinata strategia politica, è dunque legittimo e doveroso. E' vero che nei piccoli comuni come il nostro il margine di manovra degli investimenti non è grande, a maggior ragione quello che si deve fare deve essere fatto scrupolosamente cercando di assolvere prioritariamente i bisogni dei cittadini.

Ne consegue che sono per ciò i servizi che quantificano e qualificano le scelte della giunta.

La strada della razionalità dei servizi e della corretta gestione va perseguita fino in fondo, oggi non ci si può permettere di sprecare delle risorse in gestioni fatte male perchè ciò andrebbe a scapito di altre strutture.

La politica perseguita dal PCI continua ad essere quella di sempre, accentratrice e strumentale. Accentratrice perchè non dà spazio alle forze sociali di esprimersi all'interno dei vari organismi che affiancano il consiglio comunale. Dove sono le grandi aperture al mondo laico socialista sbandierate e proclamate nei giorni imminenti alle elezioni del 1985? Strumentale perchè non riesce ad uscire dagli schemi ideologici rigidi propri del PCI. Per fare un esempio è da tre anni che sistematicamente la giunta lamenta l'impossibilità di governare, causa i mancati trasferimenti statali, ma è altrettanto

sistematica che a ogni fine anno il bilancio si chiude in attivo, quest'anno ad esempio di (soli) 50 milioni. Tutto merito della Giunta?

Per venire al concreto, quando noi parliamo di razionalità, ci rifacciamo ad una concezione moderna di gestione, per cui dare spazio all'informatizzazione fin dove è possibile, rendendo snello ed efficace l'apparato burocratico. Concepire una mentalità gestionale dei servizi a livello comprensoriale, superando l'angusto limite campanilistico. Non solo il gas e l'elettricità siano gestiti territorialmente, ma anche l'acqua e la nettezza urbana di cui è stato già fatto uno studio costato 30 milioni, ma che non è stato mai applicato.

Quanto detto per chiarire come intendiamo noi una strategia politica, avendo come prerogativa efficacia ed efficienza.

Per quanto riguarda gli investimenti fatti o previsti alcune considerazioni.

Le voci che danno corpo al piano investimenti 86 sono essenzialmente due: manutenzione e rifacimento strade; costruzione di collettori per convogliare le acque reflue al depuratore di Massalombarda.

Le nostre valutazioni: 1) Seppure la rete viaria del Comune è estesa e mantenuta, manca ancora di un'importante arteria che colleghi la via Selice con la Laterizi Brunori di modo che togliere dal centro di Bubano il pericoloso e degradante traffico dei mezzi pesanti. A Mordano manca ancora di agibilità Via Bacchilega che andrebbe completata. Ovviare al problema posto dal casello ferroviario di via Lugheze per alleggerire Via Selice e razionalizzare il traffico sia leggero che pesante. 2) Oltre al disinquinamento delle acque occorre promuo-

vere campagne di sensibilizzazione per diffondere la cultura per l'ambiente. Se nel campo ambientale non si crea un forte indotto culturale, servono a poco le grandi opere (valga per tutti un motto: "non costruire cattedrali nel deserto").

finite le considerazioni sulle grandi opere, alcune sulle piccole:

- 1) riteniamo necessario completare interamente la rete dell'acquedotto civile anche, con oneri da parte dell'ente comunale e non solo adoperando le entrate dei contribuenti, anche in considerazioni delle ultime vicende sull'inquinamento delle falde per causa di usi sconsiderati di prodotti usati in agricoltura.
- 2) Un maggior impegno per quanto riguarda la biblioteca, definendone un assetto gestionale e duraturo.
- 3) Promuovere incisivamente l'utilizzo dell'acquedotto industriale per le industrie un osservatorio sull'economia in collaborazione anche con gli altri comuni per rispondere ai problemi del mondo del lavoro.

Gli investimenti previsti nel bilancio sono sostanzialmente obbiettivi indispensabili, (anche scontati) ma nel complesso, per la strategia che esprime non possiamo dare un giudizio complessivamente positivo.





festAvanti!

COMUNALE di MORDANO

ORGANIZZATA DALLE SEZIONI **PSI** di

MORDANO E BUBANO

venerdì

11

LUGLIO

ORE 20,30 CORSA PODISTICA

"LA SCAMPAGNEDA"

esibizione del gruppo

"EMILIA ROMAGNA"

12
LUGLIO

« COLORE di ROMAGNA »

domenica

13
LUGLIO

ORE 20.30 SALUTO DI
PAOLO CRISTONI
v. segretario regionale p.s.i.

orchestra «FRECCIA DI ROMAGNA»

lunedì

14
LUGLIO

orchestra spettacolo

«FRANCO RAVAIOLI»

SORTEGGIO DI PREMI TRA I PRESENTI

TUTTE LE SERATE ENTRATA AD OFFERTA LIBERA.

GIOCO
della
PALLINA

AL RISTORANTE: MINESTRE DELLA NONNA AL RAGU',
PANNA, PROSCIUTTO E FUNGHI. SECONDI ROMAGNOLI
SCALOPPINE E VALDOSTANE - VINI DOC - BIBITE.

7

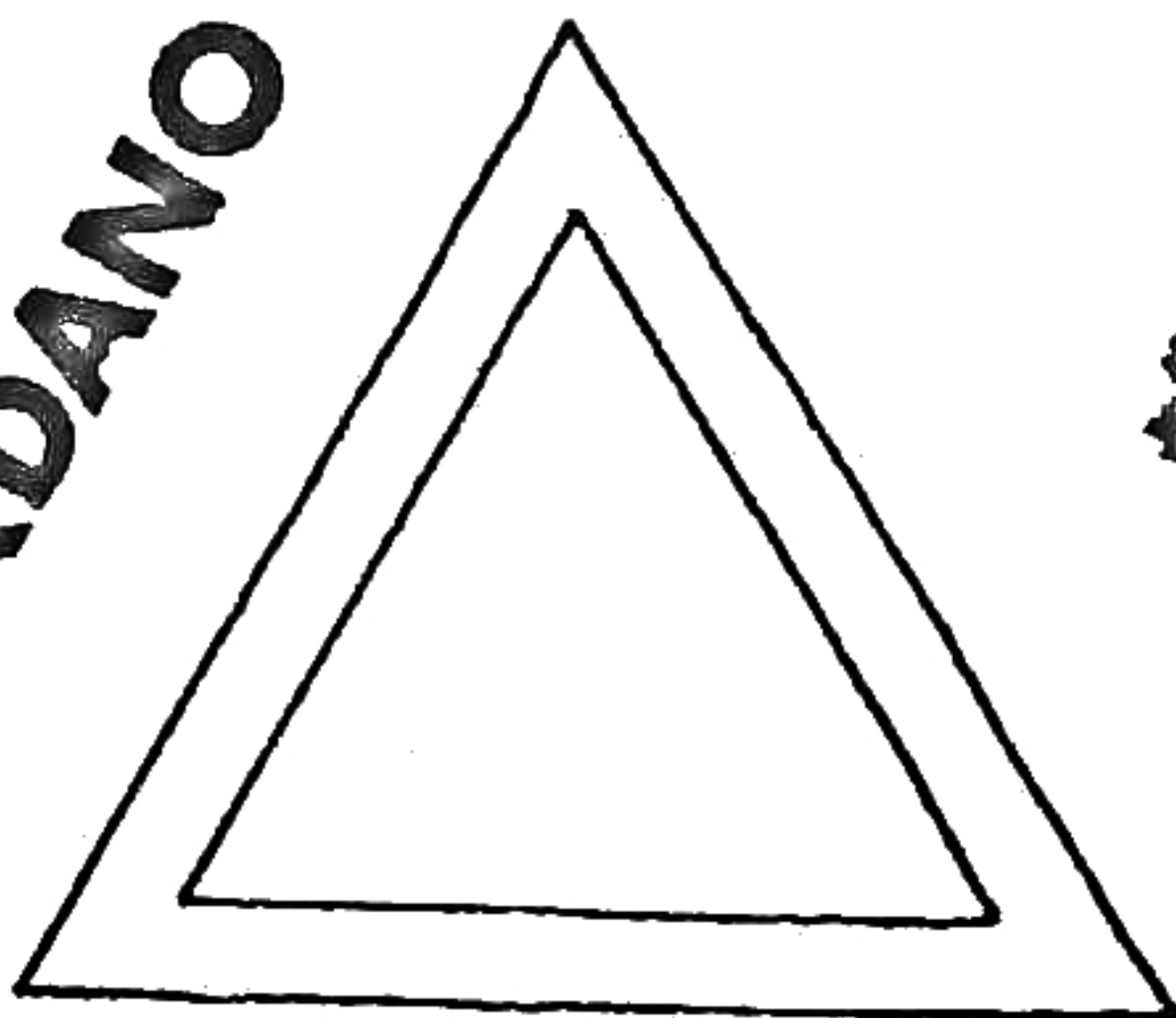
8

ALLE ORE 21 VERRA' SORTEGGIATO UN PRIMO NUMERO
QUELLI STAMPATI NEL TRIANGOLO IN BASSO.
SE AL MOMENTO DELL'ESTRAZIONE IL POSSESSORE DEL
NUMERO VINCENTE NON SARA' PRESENTE SI PROCEDERA'
SORTEGGIO DI ALTRI NUMERI FINO ALLA DESIGNAZIONE
DEL VINCENTE

**NUMERO VALIDO PER
L'ESTRAZIONE DI UNA
BICICLETTA LA SERA DI**

LUNEDI' 14.7.86

**FESTIVANTI!
MORDANO**



9

FEST *Avanti!* MORDANO

CORSA PODISTICA

4° SCAMPAGNEDA

Venerdì 11 Luglio ore 20.30
percorso misto di km. 9.5

MENU'

PRIMINESTRE

Tortellini al ragù, panna e funghi
Maccheroncini panna-prosciutto-funghi
Garganelli alla campagnola con funghi
piselli-pancetta affumicata
Lasagne al forno
Polenta al ragù

CONTORNI

Pomodori e melanzane al gratin
Patate fritte
Insalate di stagione

SECONDI

Scaloppine ai funghi
Valdostane
Piadina con:
salsiccia
castrato
lombo
costola
ciccioli
prosciutto
BLOGGERS

3 anni di BETTINO

Il 4 agosto prossimo il GOVERNO CRAXI compie tre anni di durata in carica. Nella campagna elettorale dell'83 il PSI aveva garantito il proprio impegno per un lungo periodo di stabilità e ciò si è puntualmente verificato tra imboscate ed innumerevoli richieste di fiducia.

Se tre anni non appaiono molti se riferiti ad altre democrazie occidentali diventano un'eternità se confrontati con i ben 44 ministeri che presiedono dalla Liberazione, che vanno da un massimo di durata di 833 giorni del Nitti 3° ed un minimo di 9 giorni dell'Andreotti 1°.

E che il Ministero Craxi PIACCIA sempre più nel Paese, lo sta a dimostrare un recente sondaggio di opinione pubblicato dal "Mondo" ove si rileva che il 46,4% degli italiani dà i suoi consensi al governo.

E' questa una percentuale di consenso storica mai raggiunta da nessun altro Presidente del Consiglio. Il successo del Governo poi è strettamente legato all'immagine di Craxi. Infatti alla domanda sul leader più adatto alla presidenza del Consiglio, Craxi ottiene un livello di consensi del 42,3% con un incremento senza precedenti, circa 10 punti in sei mesi.

Il consenso raccolto ed in aumento progressivo dipende essenzialmente dal riconoscimento che gli italiani attribuiscono a Craxi dall'aver risolto con decisione e con l'equilibrio che gli è proprio, alcuni problemi che erano ormai entrati in uno stadio di putrefazione.

L'ECONOMIA, che ormai si era ridotta ad uno stadio di collasso, presa tra la morsa dell'inflazione e dell'inesistenza del minimo d'intesa fra le forze sociali, ha notevolmente beneficiato del lungo periodo di stabilità.

Il prodotto interno lordo, da un incremento zero, è passato al +2,6% del 1985, e si prevede che nell'anno in corso oltrepassi il 3%, ottenendo le percentuali di sviluppo più alte d'Europa.

Beneficiando pure di condizioni internazionali favorevoli, quali il calo delle materie prime e del dollaro, si sono create le basi per un risanamento generale del sistema economico, condizione primaria ed indispensabile per l'allargamento della base produttiva.

Il calo delle ore di sciopero dopo momenti di vera acutezza, danno il senso di una realtà nuova in positivo cambiamento.

Che l'INFLAZIONE si attestasse al livello zero non succedeva da ben 17 anni. In marzo l'indice dei prezzi all'ingrosso ha subito una diminuzione dell'0,7% rispetto al mese precedente, facendo scendere allo 0,3 il tasso di

incremento annuo. Un anno fa si era al 9 per cento. Il "record" è un'ulteriore conferma della validità della linea seguita dal governo ed il prossimo impegno sarà quello di trasferire questa importantissima riduzione sui prezzi al consumo, anche per favorire l'espansione della domanda interna, delle importazioni e quindi la crescita della produzione industriale.

IL MAGGIOR PESO DELL'ITALIA SUL PIANO INTERNAZIONALE è dipeso essenzialmente dalla nuova immagine che è riuscita a darsi, quello di una grande democrazia impegnata per un ruolo di pace, di indipendenza e di progresso dei popoli. L'atteggiamento nelle ben note vicende dell'Achille Lauro, nella crisi dei rapporti fra i Paesi del Mediterraneo, l'impegno dell'Italia per allargare l'Europa a Spagna e Portogallo, ne sono i punti più rilevanti. E' di questi giorni, in Giappone, che l'Italia ha trovato il suo giusto riconoscimento quando è stata accreditata nel CLUB DEI SETTE, ovvero il vertice dei 7 paesi più industrializzati dell'occidente che ne decide principalmente le politiche economiche.

Il 18 febbraio 1984, è stato firmato il NUOVO CONCORDATO, che ha aperto la stagione di maturità nei rapporti tra lo Stato italiano e le confessioni religiose.

Nuovi patti "nel senso della libertà" come aveva detto, profeticamente, Pietro Nenni; questo è stato il filo conduttore che ha ispirato l'accordo per patti di libertà e cooperazione, che colgono in termini positivi i segni dei tempi sul piano religioso ed i segni di una nuova più radicata evoluzione democratica del Paese, nella quale alto è il valore della missione e ispirazione religiosa.

Si potrebbe andare oltre tracciando punti qualificanti del triennio Craxi, dalla sconfitta del terrorismo interno al varo di nuove leggi per una maggior giustizia fiscale, da provvedimenti per la tutela dell'ambiente all'avvio del riequilibrio dei conti dello Stato.

Malgrado che determinazione e buona volontà non siano mancati, restano insoluti tanti nodi quali le riforme istituzionali, il definitivo rilancio dell'economia, le riforme nel campo previdenziale e più in generale più giustizia sociale tra i cittadini dello Stato.

Se i tempi, per un anacronistico richiamo all'antico, verranno di nuovo allungati, diciamo un grazie: alla razza bastarda dei franchi tiratori ed a chi, al centro, alla destra ed alla sinistra, non ha saputo o voluto cogliere il senso di novità di un primo governo a guida socialista.

festiAvanti

COMUNALE di MORDANO

ORGANIZZATA DALLE SEZIONI **PSI** di

MORDANO E BUBANO

DALL'11 AL 14 LUGLIO 1986

